

Codice DB1510

D.D. 26 maggio 2014, n. 387

Approvazione delle Indicazioni per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione dei bandi provinciali per la programmazione degli interventi per l'inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate - Periodo 2013-2015 (D.G.R. n. 74-6276 del 02/08/2013).

Visto

- il Reg. (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo, come modificato e integrato dal Reg (CE) n. 396/2009;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 539/2010;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013;
- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Europeo e sul Fondo di Coesione”, come modificato dal D.P.R. n. 98 del 05 aprile 2012 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Europeo e sul Fondo di Coesione”;
- il POR del FSE Ob. 2 “Competitività regionale e occupazione 2007-2013” approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5464 del 06/11/2007 – n. CCI:2007IT052PO011, e modificato con decisione C(2013)1672 del 15/03/2013 e decisione C(2014)3358 del 14/05/2014;
- la D.G.R. n. 37/9201 del 14 luglio 2008 che stabilisce gli “Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte – Ob. 2 FSE 2007-2013”;
- la D.D. n 31 del 23/01/2009 di approvazione del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo – POR FSE Ob. 2 2007-2013 ex art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;

Considerato

che, ai sensi dell’art 60 Regolamento CE 1083/2006 “l’Autorità di Gestione è responsabile della gestione e dell’attuazione del Programma Operativo in conformità al principio di sana gestione finanziaria”;

che il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, demanda allo Stato Membro la definizione delle norme in materia di ammissibilità, fatte salve le eccezioni presenti nei regolamenti specifici;

che il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 all’art 2, comma 8 demanda all’Autorità di Gestione la disciplina delle condizioni di ammissibilità delle spese.

Visto altresì,

- La Legge n. 92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 “Norme in materia di promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 84-12006 del 04/08/2009, di Approvazione della Direttiva pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Anni 2009 – 2010 in attuazione dell’Accordo Stato-Regioni del 12/02/2009.
- la D.G.R. n. 2-230 del 29/06/2010 di approvazione del Piano Straordinario per l’Occupazione che prevede, tra l’altro, la realizzazione di interventi di ricollocazione, della durata di 9 mesi per lavoratori disoccupati e occupati a rischio di perdita del posto di lavoro;
- la D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011 di approvazione del Piano pluriennale per la Competitività 2011-2015 che prevede misure di sostegno alle imprese in uscita dalla crisi;
- la D.G.R. n. 74-6276 del 02/08/2013 di approvazione della direttiva pluriennale per la programmazione degli interventi di inserimento e/o reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate - Anni 2013-2015.

considerato che la D.G.R. n. 74-6276 del 02/08/2013 demanda alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ai sensi degli artt. 17 e 18 l.r. n. 23/2008 l’adozione degli atti amministrativi successivi e conseguenti alla medesima deliberazione al fine di assicurare un’omogenea gestione delle attività da parte delle Province;

vista la D.D n. 202 del 24/04/2013 di approvazione del documento *Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della direttiva Servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti dalla crisi - Azione 1.a Anno 2013/2014*;

richiamate le:

- D.D. n. 629 del 12/11/2009 di approvazione ed adozione dei parametri dei costi ammissibili ad un contributo del FSE (art. 11.3 lett b) (i) (ii) del Reg (CE) n. 1081/2006;
- D.D. n. 627 del 09/11/2011 di approvazione delle *Linee guida per la dichiarazione delle spese e delle operazioni e per le richieste di rimborso* – FSE 2007-2013;
- D.D. n. 608 del 24/10/2012 di approvazione del “*Manuale per i controlli sulle operazioni costituite da erogazioni di finanziamenti diretti*”;
- D.D. n. 604 del 24/10/2013 di approvazione della metodologia per la valorizzazione dei servizi al lavoro riconosciuti a risultato previsti dalla D.G.R. n. 66-3576 del 19/03/2012 – POR FSE 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” in particolare l’allegato B “Applicazione della metodologia di calcolo per la valorizzazione a risultato del Servizio A6 Incontro domanda/offerta di lavoro”;

ritenuto pertanto necessario approvare le Indicazioni per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione dei bandi provinciali per la programmazione degli interventi per

l'inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate – Periodo 2013-2015 Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso

in conformità con quanto disposto dalla D.G.R. n. 74-6276 del 02 agosto 2013

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 165/2001

Vista la L.r. n. 23/2008

Vista la L.r. n. 63/1995

Vista la L.r. n. 44/2000

determina

di approvare le Indicazioni per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione dei bandi provinciali per la programmazione degli interventi per l'inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate – Periodo 2013-2015 Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



Indicazioni per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e
finanziate in attuazione dei bandi provinciali "Per la programmazione degli
interventi per l'inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone
disoccupate - Periodo 2013-2015"

(D.G.R. n. 74-6276 del 02 agosto 2013)

FSE 2007-2013

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

FSE per il futuro

www.regione.piemonte.it/europa



Premessa

A completamento di quanto previsto dal documento "Direttiva pluriennale per la programmazione degli interventi per l'inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate - Periodo 2013-2015" approvata con D.G.R. del 02 agosto 2013 n. 74-6276 l'Autorità di Gestione, con la presente nota, intende fornire alcune specifiche relative alle modalità di gestione e controllo relative alle operazioni approvate e finanziate in attuazione del bando sopra citato.

Relativamente alla gestione delle operazioni, per quanto non espressamente indicato nella presente nota o previsto nei singoli bandi provinciali è necessario fare riferimento a quanto previsto nel documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013" approvato con D.D. n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i..

❖ Operazione

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni comunitarie in ordine al concetto di operazione, ai fini del presente provvedimento si definisce operazione il singolo progetto integrato riferito allo stesso raggruppamento di operatori, allo stesso Asse del P.O.R. FSE 2007-2013 ob. 2 nonché alle stesse fonti di finanziamento riferibili a FSE – POR 2007 –2013 e alla stessa area territoriale individuata da ciascuna Provincia.

❖ Valorizzazione dei servizi

I servizi/azioni ammissibili si articolano in:

- a) Servizi standard al lavoro;
- b) Servizi formativi;
- c) Indennità di partecipazione.

a) Servizi standard al lavoro:

I servizi al lavoro sono quelli previsti dagli standard regionali e sono rimborsabili con la modalità "a processo" e "a risultato":

• Servizi standard al lavoro rimborsabili a processo

Ai fini della gestione degli interventi previsti dal presente provvedimento (A.2 Accoglienza - primo filtro e/o presa in carico della persona, A.3 Orientamento professionale, A.4 Consulenza orientativa e A.5 Accompagnamento al lavoro) viene individuato, per il calcolo del preventivo e del consuntivo, il seguente parametro delle Unità di Costo Standard (UCS) definito con DD n. 629 del 12 novembre 2009:

- Servizi individuali : € 35,00;
- Servizi collettivi erogati a "piccoli gruppi"(2-5 destinatari) : € 26,00

• Servizi standard al lavoro rimborsabili a risultato

Il servizio Incrocio D/O A.6. è riconosciuto, sulla base dei parametri di costo approvati attraverso l'applicazione della metodologia di cui alla DD n. 604 del 24/10/2013 e indicati nell'allegato B "Applicazione della metodologia di calcolo per la valorizzazione a risultato del Servizio A6 Incontro domanda/offerta di lavoro", a fronte di assunzione avvenuta e documentata nell'ambito del periodo di validità del PAI (12 mesi), con

contratto di lavoro subordinato o di somministrazione, a tempo determinato = > 6 mesi o indeterminato, ivi compreso l'apprendistato.

Il valore "a risultato" definito in base alla metodologia approvata risulta essere

- Assunzioni con contratti a tempo determinato di durata = > di 6 mesi: € 1006,00
- Assunzioni con contratti a tempo indeterminato: € 1388,00

b) Servizi formativi:

Ai fini della gestione dei servizi formativi previsti dal presente provvedimento vengono individuati, per il calcolo del preventivo e del consuntivo, i seguenti i parametri delle Unità di Costo Standard (UCS) definite con DD n. 629 del 12 novembre 2009:

- Servizi collettivi erogati a "piccoli gruppi"(2-5 destinatari) : € 26,00
- Servizi collettivi erogati a gruppi (max 14 destinatari) : € 13,00

c) Indennità di partecipazione.

E' previsto il riconoscimento ai disoccupati non percettori di ammortizzatori sociali o sussidi di un'indennità di partecipazione alla misura di valore massimo pari a € 600, erogata a fronte di effettiva e documentata presenza alle attività e modulabile in funzione dell'articolazione delle attività stesse.

L'indennità è infatti riconosciuta per valori corrispondenti a:

- 100,00 € a tutti i partecipanti alle attività, quale sostegno alle spese di spostamento a partire dal termine del primo mese di PAI
- 500,00 € in caso di avvio di tirocini di durata non inferiore ad un mese, quale indennità di tirocinio da utilizzare ai sensi della D.G.R. 3 giugno 2013 74-5911 (cfr. Allegato D.G.R. punto 7 "Indennità di partecipazione")

❖ Modalità di calcolo del consuntivo

Il consuntivo del Progetto Integrato è dato dalla somma dei consuntivi dei singoli PAI che lo compongono.

Il consuntivo del singolo PAI è determinato in relazione ai servizi effettivamente fruiti dal destinatario all'atto di chiusura del PAI stesso.

Il riconoscimento dei costi relativi ai servizi è condizionato:

- all'effettiva erogazione dei servizi stessi per i Servizi standard al lavoro rimborsabili a processo e i servizi formativi;
- all'assunzione avvenuta e documentata Servizi standard al lavoro rimborsabili a risultato;
- all'effettiva e documentata presenza alle attività per l'indennità di partecipazione

Il soggetto attuatore può esporre le ore di attività svolte in back office fino ad un max del 30% delle ore di servizi al lavoro erogate. Le ore di back office non sono aggiuntive rispetto alle durate previste. Non possono essere esposte ore di back office per le attività formative.

Per ciascun soggetto preso in carico devono essere erogate almeno 2 ore di orientamento, 8 ore di consulenza orientativa finalizzata alla redazione del Dossier delle evidenze.

L'importo medio del PAI per ciascun soggetto preso in carico non può essere superiore alla cifra di € 2.500,00 ad esclusione dell'indennità di partecipazione alle attività e/o ai tirocini.

Per quanto sopra riportato l'importo del contributo pubblico massimo attribuibile per ciascun Progetto Integrato non potrà essere superiore al minore tra:

- il valore del budget definito all'atto di approvazione del Progetto Integrato;
- valore ricavato moltiplicando 2.500,00 euro per il numero effettivo di lavoratori associati alla singola AT.

Le AT possono inoltre richiedere alla Provincia durante tutto il periodo di validità del P.I. la segnalazione di ulteriori lavoratori/trici a completamento o in aggiunta al numero di destinatari previsto, al fine di perseguire l'utilizzo pieno delle risorse disponibili, assegnate in avvio di attività

A titolo puramente esemplificativo il consuntivo del Progetto Integrato risulta essere:

- **importo approvato**
10 destinatari X Euro 2.500,00 = Euro 25.000,00
- **importo consuntivo – esempio 1**
8 destinatari X Euro 2.500,00 = Euro 20.000,00
- **importo consuntivo – esempio 2**
12 destinatari X Euro 2.500,00 = Euro 30.000,00 (importo superiore a quanto approvato)
Importo massimo ammissibile = Euro 25.000,00 come da atto di approvazione del Progetto Integrato

❖ **Delega e partenariato**

La delega, così come indicato dal documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvato con D.D. 627 del 09/11/2011 e s.m.i., non è prevista.

Non sono inoltre previste forme di partenariato diverse da quelle rappresentate dall'AT.

❖ **Variazioni in corso d'opera**

In relazione alle eventuali variazioni in corso d'opera è necessario fare riferimento a quanto previsto nella sezione 7.6 "Variazioni del Progetto Integrato" dell'Atto di Indirizzo per la predisposizione dei bandi provinciali sopra citato.

Si ricorda inoltre che tutte le variazioni sono soggette a specifica autorizzazione della Provincia.

❖ **Registrazione delle attività**

Le attività svolte sono riconoscibili e pertanto possono formare oggetto di domanda di rimborso a condizione che:

- siano state validamente registrate sul registro cartaceo;
- siano state validamente registrate nell'apposita procedura informatica.

Il caricamento a sistema deve avvenire entro 7 giorni dalla data di erogazione dell'attività.

Le registrazioni tramite l'apposita procedura informatizzata devono trovare corrispondenza nei registri cartacei a cura delle singole sedi operative in cui vengono erogate le attività.

❖ **Conclusione dell'operazione**

Il Progetto Integrato si intende concluso alla data di termine delle attività previste dal PAI le cui attività terminano alla data più avanzata.

Il PAI si chiude quando tutti servizi pianificati sono stati erogati e, in ogni caso, non oltre 12 mesi dalla data dell'apertura.

Il termine ultimo per la chiusura di tutte le attività rivolte ai destinatari è fissato al 30/06/2015.

❖ **Flussi finanziari**

- **Servizi standard al lavoro e servizi formativi rimborsabili a processo**

- **Prima attribuzione**

La quota di acconto per le AT titolari dei Progetti approvati risulta pari al 30% dell'iniziale attribuzione di risorse.

L'erogazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- avvenuta avvio dell'operazione;
- avvenuta sottoscrizione dell'atto di adesione;
- avvenuta costituzione dell'AT e presentazione dell'atto costitutivo,
- presentazione di idonea garanzia fideiussoria.

Gli importi devono essere garantiti con fidejussione bancaria o assicurativa, così come previsto dal documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese, delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con DD n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i..

- **Domande di rimborso intermedie**

Il soggetto beneficiario, al fine di attivare i flussi finanziari per un valore fino al 70% del budget complessivo assegnato, è tenuto a trasmettere telematicamente e a presentare in forma cartacea dichiarazione quadrimestrali, di avanzamento attività a firma del legale rappresentante dell'ente o di altro soggetto con potere di firma.

Le dichiarazioni di avanzamento attività deve essere presentata ai competenti uffici degli OI distinte per operazione utilizzando l'apposita procedura informatica che consente di stampare la dichiarazione da sottoscrivere a cura del rappresentante legale del Beneficiario o di altro soggetto con potere di firma.

A seguito dei controlli effettuati sulle attività realizzate, oggetto delle domande di rimborso, l'OI provvede al pagamento dell'importo riconosciuto.

- **Domanda di rimborso finale**

Entro 10 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna AT, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere telematicamente e a presentare in forma cartacea, per le operazioni di cui sono beneficiari la domanda di rimborso del saldo finale.

A seguito dei controlli effettuati sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, l'OI provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo.

- **Servizi standard al lavoro rimborsabili a risultato**

Entro 10 giorni dalla conclusione del progetto integrato il soggetto beneficiario è tenuto a presentare in forma cartacea dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'ente o di altro soggetto con potere di firma, attestante i nominativi dei destinatari per i quali sono stati attivati contratti di assunzione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro assicura la verifica tramite sistema delle comunicazioni obbligatorie delle assunzioni realizzate ai fini del riconoscimento ai soggetti attuatori dei costi ammissibili "a risultato"

A fronte della verifica dei contratti di assunzione di tipo subordinato o di somministrazione stipulati entro la data di validità del PAI, l'Agenzia Piemonte Lavoro provvede a riconoscere il contributo spettante in relazione al totale delle assunzioni effettuate.

- **Indennità di partecipazione.**

L'indennità è infatti riconosciuta per valori corrispondenti a:

- 100,00 € a tutti i partecipanti alle attività, quale sostegno alle spese di spostamento a partire dal termine del primo mese di PAI

- 500,00 € in caso di avvio di tirocini di durata non inferiore ad un mese, quale indennità di tirocinio da utilizzare ai sensi della D.G.R. 3 giugno 2013 74-5911 (cfr. Allegato D.G.R. punto 7 "Indennità di partecipazione")

I due valori sono cumulabili in capo al medesimo lavoratore e vengono erogati dall'Agenzia Piemonte Lavoro, previa verifica della effettiva partecipazione alle attività o della avvenuta comunicazione di avvio di un tirocinio. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare in forma cartacea dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'ente o di altro soggetto con potere di firma, attestante i nominativi dei destinatari che hanno:

- terminato il primo mese di PAI;
- avviato un tirocinio di durata non inferiore ad un mese.

2

3

•

❖ Controlli

I singoli OI esercitano l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni come di seguito specificato:

- **Servizi standard al lavoro e Servizi formativi;**

Relativamente ai servizi al lavoro e ai servizi formativi è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 4 "I controlli" del documento "Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della Direttiva relativa ai Servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi Azione 1.a - anno 2013-2014" approvato con Determinazione n. 202 del 24 aprile 2013 e s.m.i..

- **Indennità di partecipazione**

Relativamente all'indennità di partecipazione è necessario fare riferimento a quanto riportato nel documento "Manuale per i controlli sulle operazioni costituite da erogazioni di finanziamenti diretti" approvato con Determinazione n. 608 del 24 ottobre 2012 e s.m.i.